

## Fondo di Comunità del Quartiere Giambellino Lorenteggio

### REGOLAMENTO

#### 1. Nome del Fondo

1.1 - È costituito in data 18 Ottobre 2022 un Fondo denominato: Fondo di Comunità del Quartiere Giambellino Lorenteggio (d'ora in avanti per brevità "Fondo").

I promotori e gestori del Fondo al momento della sua costituzione sono le seguenti realtà attive nell'ambito territoriale quartiere Giambellino Lorenteggio: Laboratorio di Quartiere Giambellino Lorenteggio, Parrocchia San Leonardo Murialdo, ASD Sporting Murialdo, Comunità del Giambellino, Comunità Nuova, Azione Solidale, Parrocchia San Vito al Giambellino, Parrocchia Immacolata Concezione, Parrocchia Santo Curato D'Ars, Officina della Produzione, Dynamoscopio, Camera del Lavoro CGIL Giambellino e Sictet (d'ora in avanti per brevità "Promotori del Fondo").

Il referente legale e amministrativo del Fondo è l'associazione di promozione sociale Laboratorio di Quartiere Giambellino Lorenteggio, nella persona del suo rappresentante legale, in quanto ente titolare del conto corrente bancario corrispondente al Fondo.

#### 2. Finalità

2.1 - Il Fondo di Comunità del Quartiere Giambellino Lorenteggio vuole essere uno strumento di contrasto alle povertà attraverso il sostegno - e/o il coordinamento delle misure di supporto già disponibili sul territorio - alle persone che si trovano in uno stato di precarietà socioeconomica e che abitano e/o frequentano una o più organizzazioni all'interno del territorio denominato "quartiere Giambellino Lorenteggio" e definito dall'articolo 3 del suddetto regolamento.

I Fondi raccolti sono destinati a un aiuto diretto delle persone il cui stato di necessità sia stato riconosciuto dal Coordinamento del Fondo secondo quanto stabilito all'articolo 4.3 del suddetto regolamento, senza discriminazione alcuna rispetto alla origine, status giuridico, orientamento religioso, sessuale e politico.

2.2 - Il Fondo sostiene l'accesso a tutti quei beni e servizi ritenuti essenziali per il percorso promozionale individuale e familiare dei Beneficiari del Fondo, che permettano cioè concretamente la tutela e l'espressione dei diritti fondamentali della persona arginando il più possibile la condizione di indigenza e di esclusione.

2.3 - Finalità del Fondo è altresì quella di promuovere la cultura del dono e della solidarietà all'interno della comunità, coinvolgendo privati cittadini, enti profit e non profit.

2.4 - Le Finalità concretamente perseguite dal Fondo vengono realizzate nei limiti consentiti dalla legge.

### **3. Ambito territoriale**

3.1 - L'ambito territoriale di competenza del Fondo corrisponde al perimetro descritto nell'Allegato A al suddetto regolamento.

3.2 - L'ambito territoriale costituisce un criterio vincolante sia per la partecipazione degli enti alla gestione del Fondo, sia per l'individuazione dei beneficiari, come descritto nel seguente articolo 4.

### **4. Beneficiari**

4.1 - I Beneficiari del Fondo sono le persone e i nuclei familiari in stato di necessità che abitano all'interno dell'ambito territoriale di competenza del Fondo e/o che frequentano con continuità una o più organizzazioni o servizi pubblici e privati del territorio di competenza del Fondo.

4.2 - Sono considerati persone o nuclei in "stato di necessità" coloro che presentano una limitata o totale impossibilità a provvedere ai bisogni personali o del nucleo familiare inerenti a beni di prima necessità, occupazione, casa, salute, educazione, socialità, cultura.

4.3 - La valutazione dello stato di necessità dei Beneficiari è affidata in fase preliminare all'ente in contatto diretto con la persona o la famiglia beneficiaria, e successivamente dal Coordinamento operativo del Fondo, secondo quanto stabilito nell'articolo 7

### **5. Donazioni e incremento delle dotazioni del Fondo**

5.1 - Il Fondo accoglie donazioni sia economiche tramite versamento su conto corrente dedicato sia di beni materiali. Le Donazioni di beni materiali o di ore lavoro devono essere quantificate in termini di valore commerciale.

5.2 Le Donazioni economiche devono essere conferite al Fondo tramite bonifico su un conto corrente dedicato, intestato all'associazione di promozione sociale Laboratorio di Quartiere Giambellino Lorenteggio presso la Banca Crédit Agricole, IBAN IT61U0623001658000044275327  
Ogni Donazione a favore del Fondo è fiscalmente deducibile o detraibile. L'ente referente della gestione amministrativa del Fondo è responsabile della produzione delle ricevute ai Donatori

5.3 - Si intende Donazione al Fondo anche la messa a disposizione di opportunità o strumenti da parte di singoli enti che ne mantengono la titolarità e la gestione.

5.4 - Tutte le attribuzioni e gli impegni a favore del Fondo saranno irrevocabili da parte del Donatore una volta effettuata la donazione.

5.5 - Resta impregiudicato il diritto dei Promotori del Fondo a rifiutare singole Donazioni, a proprio insindacabile giudizio laddove si ritiene esserci un'incompatibilità con le finalità e i valori etici

descritti nel “Patto Territoriale”. Ogni rifiuto dovrà comunque essere motivato e comunicato in forma scritta al donatore.

## **6. Modalità di partecipazione al Fondo**

6.1 - Sono definiti enti **Promotori del Fondo** (di seguito “Promotori”) qualunque persona giuridica che sottoscrive il “Patto territoriale” e partecipa alla gestione e all’incremento delle risorse comuni del Fondo, secondo quanto stabilito dall’articolo 6. I Promotori devono avere sede operativa nel territorio di competenza del Fondo, la sola sede legale non è ritenuta criterio sufficiente di appartenenza all’ambito territoriale.

Gli enti Promotori del Fondo scelgono un proprio rappresentante che partecipa all’Assemblea dei Promotori (di seguito “l’Assemblea”). Le funzioni di quest’ultima sono descritte in questo regolamento dall’articolo 7.2.

I Promotori del Fondo hanno competenza e responsabilità morale di gestione delle risorse del Fondo.

6.2 - Sono definiti **Donatori del Fondo** (di seguito “Donatori”) qualunque persona fisica o giuridica e qualunque ente con o senza personalità giuridica che, condividendo le finalità del Fondo e accettando il “Patto territoriale”, **effettui donazioni economiche o di beni** destinandole al Fondo (di seguito “Donazioni”). Le Donazioni effettuate sono destinate ad incrementare le disponibilità del Fondo. Una volta effettuata la donazione al Fondo, i Donatori non hanno né competenza né responsabilità legale di gestione delle risorse del Fondo. L’Assemblea dei Promotori provvederà a comunicare ai Donatori le modalità di ad inviare e rendere pubblico il report rendicontativo annuo circa l’utilizzo delle risorse raccolte attraverso l’invio di un report rendicontativo annuale (art. 7.2).

## **7. Organi e modalità di gestione del Fondo**

7.1 - Le risorse del Fondo sono destinate prioritariamente al sostegno diretto dei Beneficiari secondo le finalità precedentemente descritte all’articolo 2. Gli organi di gestione delle risorse del Fondo sono: l’Assemblea dei Promotori e il Comitato operativo del Fondo.

7.2 - L’Assemblea dei Promotori (di seguito “Assemblea”) è composta da un rappresentante di ogni ente Promotore e si riunisce almeno una volta all’anno per: eleggere i membri del Coordinamento operativo del Fondo; deliberare l’eventuale ingresso di nuovi enti o l’uscita di quelli già presenti; approvare il bilancio del Fondo.

L’Assemblea è garante della trasparenza e correttezza della rendicontazione del Fondo.

7.3 - Il Coordinamento operativo del Fondo (di seguito “Coordinamento”) è composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) membri, scelti dall’Assemblea dei Promotori. Il Coordinamento ha il compito di: recepire le richieste di accesso al Fondo da parte degli enti del territorio; verificare lo stato di necessità dei Beneficiari; stabilire la tipologia e l’entità del contributo assegnato.

7.4 - Il Coordinamento può erogare i contributi di sostegno in qualsiasi momento dell'anno a seguito della segnalazione da parte di un ente Promotore, secondo la procedura descritta all'articolo 7.5 del suddetto Regolamento.

7.5 - Qualsiasi ente Promotore può inviare una richiesta di accesso al Fondo attraverso la compilazione della Scheda del Gestionale "Giambel Base" (di seguito la "Scheda"), descrivendo lo stato di necessità della persona o del nucleo beneficiario. Il Coordinamento, verifica le eventuali altre misure di sostegno pubbliche già attive per la persona o il nucleo, recepisce la domanda di accesso al Fondo, valuta l'ammissibilità della richiesta e definisce il tipo di supporto erogato. Alla segnalazione dovrà sempre essere allegato il preventivo della spesa da effettuare.

Tutte le ricevute o fatture da liquidare dovranno essere intestate al Laboratorio di Quartiere Giambellino Lorenteggio – Via Odazio 7 – CF 97677790152 – codice univoco 00000.

7.6 - Il Coordinamento renderà noto l'ammontare delle spese e metterà a disposizione i relativi giustificativi. L'Assemblea dei Promotori si occuperà di predisporre una rendicontazione dettagliata delle somme raccolte, della complessiva consistenza del fondo e del suo utilizzo secondo criteri di correttezza e trasparenza.

## **8. Costi del Fondo**

8.1 - I costi di gestione e amministrazione del Fondo saranno coperti attraverso l'impiego di una parte delle donazioni, senza superare il 7% delle risorse annuali raccolte.

## **9. Durata del Fondo**

9.1 - Qualora lo scopo del Fondo dovesse esaurirsi o diventare impossibile o di scarsa utilità, i Promotori del Fondo, sentito il parere del Coordinamento, dovranno individuare un'altra finalità di solidarietà che sia compatibile e che sia il più possibile vicina alle originali finalità del Fondo.

## **10. Statuizioni amministrative**

10.1 - Le regole di funzionamento del Fondo qui stabilite potranno essere modificate dall'Assemblea dei Promotori del Fondo.

10.2 - Il Laboratorio di Quartiere Giambellino Lorenteggio, gestore amministrativo del Fondo, è iscritto all'anagrafe delle Associazioni di Promozione Sociale e pertanto le eredità e i legati, le donazioni e le erogazioni liberali ad esse dirette sono esenti dall'imposta sulle successioni e donazioni. Per quanto riguarda i lasciti ereditari, devoluzioni testamentarie, legati ed ogni altra donazione di natura accessoria, saranno applicabili le relative disposizioni rispettivamente previste dalla legge ordinaria agli articoli 456 e ss, 587 e 649 ss del codice civile".

Per quanto riguarda le erogazioni liberali ai sensi dell'art 83, commi 1 e 2 e dell'art.104, comma 1 d.lgs.117/2017 ai fini delle imposte sui redditi le erogazioni liberali dirette al Laboratorio di Quartiere Giambellino Lorenteggio (ivi comprese quelle destinate al Fondo) sono – allo stato attuale

- detraibili per le persone fisiche nella misura del 30% degli oneri sostenuti dal contribuente per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro o deducibili, per persone fisiche, enti e società, dal reddito complessivo netto nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato. Qualora la deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.

**ALLEGATO A:**

- Via Alciati Ambrogio  
CAP 20146
- Via dell'Allodola  
CAP 20147
- Via Almerico da Schio  
CAP 20146
- Via degli Anemoni  
CAP 20147
- Via Anguissola Sofonisb  
CAP 20146
- Via Antonello da Messina  
CAP 20146
- Via degli Apuli  
CAP 20147
- V.le Aretusa n. dispari da n. 23  
(esc.sede strad.)  
CAP 20146
- Via Arzaga  
CAP 20146
- Via degli Astri  
CAP 20147
- Via delle Azalee  
CAP 20147
- L.go Balestra Antonio  
CAP 20146
- Via Barce  
CAP 20146
- Via Bartolomeo D'Alviano  
CAP 20146
- Via Barzilai Salvatore  
CAP 20146
- Via Bellini Gentile  
CAP 20146
- Via dei Benedettini  
CAP 20146
- Via Bensi Giovanni  
CAP 20152
- Via Berna n. dispari (inclusa sede strad.)  
CAP 20147
- Via Bertieri Raffaello  
CAP 20146
- V.le Bezzi Ergisto n. pari (inclusa sede str.le)  
CAP 20146
- Via dei Biancospini  
CAP 20146
- Via Bisceglie dai nn. 56 e 57 a fine via  
CAP 20147
- P.zza Bolivar Simone  
CAP 20146
- Via Borelli Giovanni Alfonso  
CAP 20146
- L.go Brasilia  
CAP 20146
- Via Brunelleschi Filippo  
CAP 20146
- Via Bruzzesi Giacinto  
CAP 20146
- Via Caccialepori dai nn. 1 e 2 ai nn 15 e 20  
CAP 20148
- Via Cagnoni Amero  
CAP 20146
- Via dei Calchi Taeggi  
CAP 20152
- Via delle Camelie  
CAP 20147
- Via Canella Giuseppe  
CAP 20147
- Via della Capinera  
CAP 20147
- Via del Cardellino  
CAP 20147
- Via Carlini Francesco  
CAP 20146
- Via Carozzi Giuseppe  
CAP 20147
- Via Carriera Rosalba  
CAP 20146
- Via Cascina Corba  
CAP 20147
- V.le Caterina da Forlì  
CAP20146
- L.go Cavalieri di Malta  
CAP20146
- Via dei Ciclamini  
CAP 20147
- Via Ciconi Teobaldo  
CAP 20147
- Via Coronelli Vincenzo Maria  
CAP 20146
- Via Curio Dentato  
CAP 20146
- Via Desenzano  
CAP 20146
- Via Donati Mario  
CAP 20146

- Via Durer Alberto	CAP 20147	- Via delle Mimose	CAP
- V.le Etiopia	CAP 20146	20147	
- L.go Fatima	CAP 20147	- V.le Misurata tutti i nn.pari	
- Via Fezzan	CAP 20146	(inclusa sede stradale)	CAP
- Via dei Fiordalisi	CAP 20146	20146	
- Via Fontanesi Antonio	CAP 20146	- Via Mogadiscio	CAP
- Via Fornari Pasquale	CAP 20146	20146	
- Via delle Forze Armate dai nn. 1e2 ai nn.18e19	CAP 20147	- Via Moncalvo	CAP
		20146	
- Via Frà Galgario	CAP 20146	- Via Montecuccoli Raimondo	CAP
- P.zza Frattini Pietro	CAP 20146	20147	
- P.le Gambarà Veronica	CAP 20146	- Via Moroni Giovanni Battista	CAP
- Via delle Gardenie	CAP 20147	20146	
- Via dei Garofani	CAP 20147	- Via Mozzoni Anna Maria	CAP
- L.go dei Gelsomini	CAP 20146	20152	
- Via delle Genziane	CAP 20147	- Via dei Mughetti	CAP
- Via dei Gerani	CAP	20147	
20147		- Via Murialdo Padre Leonardo	CAP
- P.zza Ghirlandaio Domenico	CAP 20148	20147	
- Via dei Giacinti	CAP 20147-	P.zza Napoli n. pari dal 6 compreso, dispari	
- Via dei Giaggioli	CAP 20147	dal 29 compreso inclusa sede stradale)	
- L.go Giambellino	CAP 20146	CAP 20146	
- Via Giambellino	CAP 20146-	Via dei Narcisi	
- Via dei Gigli	CAP 20147	CAP 20147	
- Via Giordani Pietro	CAP 20147-	Via Neri Pompeo	CAP 20146
- P.le Giovanni dalle Bande Nere tutti i nn.		- Via Nizzoli Marcello	
esclusi i nn. 9 e 10 (inclusa sede strD.)	CAP 20146	CAP 20147	
- Via Gonin Francesco	CAP 20147-	Via Odazio Emanuele	
- Via Gorki Massimo	CAP 20146	CAP 20147	
- Via Gozzoli Benozzo n. pari dal n. 102 a fine		- Via degli Oleandri	
via (esclusa sede stradale)	CAP 20152	CAP 20147	
- Via Inganni Angelo	CAP 20147-	Via delle Orchidee	
- Via Koch Robert	CAP 20152	CAP 20147	
- Via Kuliscioff Anna	CAP 2015-	Via delle Ortensie	
- Via La Valle Reno	CAP 2014	CAP 20147	
- V.le Legioni Romane n. dispari e n. 54 sede		- Via Osoppo n. dispari (esclusa sede str.)	
del Consiglio di Circoscrizione		CAP 20148	
(inclusa sede stradale)	CAP 2014-	Via Palma Jacopo	
- Via Lorenteggio	CAP 2014	CAP 20146	
- Via Lorenzetti (Fratelli)	CAP 201-	Via Panizzi Antonio	
- Via del Lucarino	CAP 201-	CAP 20146	
- Via Manzano	CAP 201-	Via Pantigliate	
- Via delle Margherite	CAP 201-	CAP 20147	
- Via Marostica	CAP 201-	Via del Passero	
- Via Massaua	CAP 201-	CAP 20147	
- Via Mayer Sally	CAP 201-	Via Perosi Lorenzo	
- Via Menaggio	CAP 201	CAP 20146	
- Via Metauro	CAP 201-	Via Pesto	
		CAP 20144	

- Via del Pettirosso CAP 20147
- V.le Pisa n. dispari (inclusa sede stradale) CAP 20147
- Via Pisa Ugo CAP 20147
- Via Pisanello CAP 20146
- Via Poggibonsi CAP 20146
- Via Pogliaghi Lodovico CAP 20146
- Via Ponti Giò CAP 20146
- Via Primaticcio Francesco dai nn. 1 e 2 ai nn. 171 e 178 CAP 20146
- Via delle Primule CAP 20146
- V.le Ranzoni Daniele n. dispari (inclusa sede stradale) CAP 20149
- Via Recoaro CAP 20147
- Via Redaelli Pietro CAP 20146
- Via Rembrandt n. dispari da n. 1 al 13 (esclusa sede stradale) CAP 20147
- Via Riva Rocci Scipione CAP 20146
- Via Romagnoli Ettore CAP 20146
- Via della Rondine CAP 20146
- Via Rondoni Pietro CAP 20146
- Via delle Rose CAP 20147
- Via Rubens CAP 20148
- Via dei Sanniti CAP 20147
- Via Savona dai nn. 81 e 86 a fine via CAP 20144
- L.go Scalabrini Giovanni Battista CAP 20146
- Via Scrosati Luigi CAP 20146
- Via Segneri Paolo CAP 20147
- Via Severoli Filippo CAP 20147
- P.le Siena n.dispari (esclusa sede stradale) CAP 20147
- Via Soderini Luigi CAP 20146
- Via Spagliardi Giovanni CAP 20152
- Via dello Storno CAP 20157
- Via Strozzi Piero CAP 20146
- Via S. Anatalone CAP 20147
- Via S. Cristoforo dai nn.dispari (inclusa sede stradale) CAP 20144
- V.le S. Gimignano CAP 20146
- P.zza S. Giovanni Battista alla Creta CAP 20147
- Via Tagiura CAP 20146
- P.zza Tirana CAP 20147
- Via Tobruk CAP 20146
- Via Tolstoi Leone CAP 20146
- P.le Tripoli n. dispari (inclusa sede stradale) CAP 20146
- Via Trivulzio Antonio Tolomeo dai nn. 12 e 15 a fine via CAP 20146
- V.le Troya Carlo nn.pari (inclusa sede stradale) CAP 20144
- Via delle Tuberose CAP 20146
- Via dei Tulipani CAP 20146
- Via dell'Usignolo CAP 20147
- Via Val Bavona CAP 20147
- Via Val Blenio CAP 20147
- Via Val Lavizzana CAP 20146
- P.le Velasquez Diego il n. 1 CAP 20148



- Via Vergani Marelli Rosa  
CAP 20146
- Via Vespri Siciliani  
CAP 20146
- Via Vignoli Tito  
CAP 20146
- Via delle Viole  
CAP 20147
- Via Winckelmann Giovanni Gioacchim  
CAP 20146
- Via Zanzur  
CAP 20146
- Via Zuara  
CAP 20146
- Via degli Zuccaro  
CAP 20146
- Via Zurigo nn.dispari (inclusa sede stradale)  
CAP 20147